



COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO
PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2019

N. 17 del Reg. Delibere

OGGETTO: ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 - 2021. PRESA D'ATTO.

L'anno 2019, il giorno 31 del mese di Luglio alle ore 19:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
URBAN Alberto	Sindaco	Presente
SIMONUTTI Michele	Vice Sindaco	Presente
MORSUT Anna	Consigliere	Presente
GREGORAT Gabriele	Consigliere	Presente
PINAT Luciano	Consigliere	Presente
CIAN Ivana	Consigliere	Presente
BIGNULIN Enrico	Consigliere	Presente
MORANDINI Serena	Consigliere	Presente
GRECO Albertine Laura	Consigliere	Presente
PAPA Fabio	Consigliere	Assente
MENOTTI Elisabetta	Consigliere	Assente
MARCUZZI Marco	Consigliere	Presente
STOICO Costanza	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Stefano MORO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la URBAN Alberto nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2019 - 2021. PRESA D'ATTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato presentato ed approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P. semplificato) periodo 2019 – 2021 ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 in data 29.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2019-2021, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/201, con i relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 30.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2018 e relativi allegati da cui è emerso un Avanzo di Amministrazione di € **363.303,50**;
- nel bilancio di previsione 2019-2021, in fase di sua predisposizione, NON è stata applicata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto vincolato 2018;

al suddetto bilancio di previsione approvato, sono state poi apportate le seguenti variazioni:

- con deliberazione G.C. n. 9 del 29.01.2019 avente ad oggetto "Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2018 contenuti nel bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente variazione di cassa 2019 del bilancio di previsione 2019/2021";
- con deliberazione G.C. n. 17 del 04.03.2019 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2019 - 2021 - Variazione al DUP 2019 - 2021, n. 1/2019", ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. 2 del 30.04.2019;
- con deliberazione G.C. n. 18 del 04.03.2019 avente ad oggetto "Variazione negli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 a seguito della variazione al bilancio di previsione 2019-2021 n. 1";
- con deliberazione G.C. n. 23 del 25.03.2019 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ai sensi art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 120 del 22 maggio 2019 avente ad oggetto: "Applicazione quota avanzo di amministrazione vincolato 2018 per: 1. Utilizzo fondi cinque per mille; 2. Manutenzione ordinaria del reticolo idrico minore i lotto; 3. Opere inerenti il progetto attuativo della parte strategica del piano paesaggistico regionale - LR 25/2016 (integrazione); 4. Piano sviluppo del cicloturismo: incarico professionale per la realizzazione dell'investimento; 5. Manutenzione e sistemazione straordinaria viabilità piazzale Esercito e via Udine - abitato Tapogliano" * (nota: avanzo di amministrazione vincolato 2018 complessivamente applicato € **72.375,77**);
- con deliberazione G.C. n. 54 del 24.05.2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2019/2021 - 1^ Prelevamento dal fondo di riserva", comunicata al consiglio comunale nella seduta del 12.06.2019 come da verbale n. 13;
- con deliberazione C.C. n. 12 del 12.06.2019 avente ad oggetto: "Variazione di bilancio di previsione 2019-2021 – variazione al d.u.p. 2019-2021 - n. 2/2019" * (nota: avanzo di amministrazione accantonato 2018 applicato € **6.656,98**);
- con deliberazione G.C. n. 59 del 12.06.2019 avente ad oggetto "Variazione negli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2019 del bilancio di previsione 2019-2021 a seguito della variazione al bilancio di previsione 2019-2021 n. 2";

RILEVATO che:

- il comma 1 dell'art.193 D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la

copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6”.

- in ordine al “**RIEQUILIBRIO DI BILANCIO**”, l’art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, “con periodicità di cui al regolamento comunale di contabilità, e comunque *almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno*, l’organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (intesi in termini di competenza e di cassa) o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo”;

- oltre a quanto prescritto nel comma 2 dell’art. 193 sopra richiamato il comma 6 dell’art. 60 del vigente regolamento di contabilità prevede, in assenza degli equilibri di bilancio, di proporre al Consiglio quanto segue:

a) le misure necessarie a garantire il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio;

b) le misure necessarie a garantire il rispetto dei limiti d’indebitamento;

c) le misure necessarie per il ripiano dell’eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

- il comma 4 dell’art. 193 Dlgs. 267/2000 prevede inoltre che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio comporta l’attivazione della procedura dissolutiva di cui all’art.141 del medesimo articolato normativo;

- il punto 4.2, lettera g), dell’Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, nell’individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi anche “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”;

RILEVATO che, in ordine all’“**ASSESTAMENTO GENERALE**”, l’art.175, comma 8, del TUEL, stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio finanziario (in termini di competenza e di cassa) “entro il 31 luglio di ciascun anno” l’organo consiliare provvede alla variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva di competenza ed il fondo di cassa, nonché gli altri fondi e accantonamenti;

EVIDENZIATO che, secondo un’interpretazione logico-sistematica della *voluntas legis*, in ordine alla coincidenza nel 31 luglio di ogni anno delle scadenze dei due momenti contabili del riequilibrio di bilancio e dell’assestamento generale, le verifiche (obbligatorie) del permanere degli equilibri di bilancio precedono la successiva variazione di assestamento generale;

VISTO il commi 4 dell’art. 153 del TUEL che recita “Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell’esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica e tenuto conto degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato applicabili agli enti locali in materia di programmazione e gestione delle risorse pubbliche”;

PRESO ATTO che con nota Prot. 2347/2019 trasmessa tramite mail del 13.06.2019 il Responsabile del servizio finanziario ha chiesto ai singoli Responsabili dell’Ente, di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio per quanto riguarda sia la gestione corrente che la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare lo stato di attuazione dei programmi triennio 2019-2021 rispetto a quanto indicato nel D.U.P. di riferimento e se risultano in linea con la programmazione prevista dall'Ente;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei vari responsabili di servizio custodite agli atti presso l'Ufficio Ragioneria del Comune i quali, per quanto di rispettiva competenza, hanno dichiarato:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio - *Allegato Sub C*);
- di aver provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi triennio 2019-2021 e che la loro realizzazione è in linea con la programmazione dell'Ente;

DATO ATTO che il fondo di riserva presenta una capienza pari ad € 5.629,39, comprensivo della quota riferita al comma 2 del medesimo articolo citato per € 1.400,00 che si ritiene congrua;

TENUTO CONTO altresì che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 15.07.2019 ammonta ad € 632.299,11, di cui per cassa vincolata € 66.244,88;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta ad € 616.997,46;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 79.724,00. (alla data del 15.07.2019);

RILEVATO che in applicazione a quanto disposto dall'art.1, comma 821, della L.145/2018, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO opportuno procedere già in questa fase temporale con la verifica in merito al raggiungimento, a fine esercizio 2019 ed in proiezione, dell'obiettivo previsto dal succitato comma;

PRECISATO che allo stato attuale il sistema nazionale centrale NON ha ancora definitivamente chiarito se ci saranno o meno delle voci di spesa corrente da escludere dal calcolo, pertanto, applicando il principio della prudenza e "del buon padre di famiglia", nel predisporre il conteggio di cui all'*Allegato Sub B*), facente parte integrante e sostanziale del presente atto, si è ritenuto opportuno includere "a priori" i valori previsti a bilancio 2019 e riferiti ai Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità, trattandosi di somme per le quali non si procede durante l'anno con l'assunzione di impegni di spesa e che se mantenuti nel calcolo genererebbero, automaticamente, "spazi di equilibrio";

VISTO, quindi, l'allegato suddetto, da cui si evince un risultato di competenza presunto dell'esercizio 2019, NON NEGATIVO;

VISTO, inoltre, il punto 3.3 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ai sensi del quale "Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;

RILEVATO che l'art.16-*quater*, comma 1, del D.L. n.34/2019 convertito con la legge n. 58/2019 testualmente recita: *Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010: 1. Al comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Gli enti creditori, sulla base dell'elenco trasmesso dall'agente della riscossione, adeguano le proprie scritture contabili entro la data del 31 dicembre 2019, tenendo conto degli eventuali effetti negativi già nel corso della gestione e vincolando allo scopo le eventuali risorse disponibili alla data della comunicazione»;*

OSSERVATO che con mail di data 1° luglio 2019 (registrata al ns. prot. 2682/2019) l'Ufficio Tributi gestito in Uti Agro Aquileiese ha comunicato che nel Bilancio di questo Ente non sono presenti residui attivi coinvolti dall'intervento normativo succitato, ovvero delle cartelle di valore inferiore a 1.000,00 euro rese esecutive fino al 31.12.2010 e che di conseguenza non si rende necessario adeguare le scritture contabili dell'ente;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che tali condizioni presumibilmente potranno essere conservate fino alla conclusione del presente anno finanziario e che pertanto non è richiesta l'adozione di interventi correttivi da parte dell'organo consiliare in quanto vengono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che tutti gli altri vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO, inoltre, che l'art. 60 del vigente regolamento di contabilità al comma 3 prevede che il Responsabile Finanziario predispona, con periodicità almeno quadrimestrale una relazione illustrativa della situazione degli equilibri finanziari dell'ente e degli obblighi di finanza pubblica;

PRESO ATTO che in data 22.05.2019 il Responsabile Finanziario, con prot. n. 2046, ha trasmesso la prima relazione di cui al periodo precedente e riferita al primo quadrimestre 2019, sottoscrivendola in data 16.05.2019, al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri Comunali e al Revisore Unico dei Conti, non ricevendo nei successivi 10 giorni alcun rilievo di sorta;

VISTA l'allegata seconda relazione del Responsabile Finanziario, che farà parte integrale e sostanziale del presente atto, redatta con riferimento alla data del 15.07.2019, dalla quale si evince il permanere degli equilibri finanziari come analiticamente illustrati nella relazione stessa - *Allegato Sub A*);

RITENUTO, quindi, di poter procedere, per tutto quanto sopra premesso e considerato, all'approvazione della presente delibera entro il termine del 31 luglio 2019;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, reso in data 24.07.2019 – protocollo comunale 2841, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 e s.m.i. *Allegato Sub D*);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi principi contabili applicativi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 “La disciplina della finanza locale del F.V.G”;
- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3;

- il vigente regolamento comunale di contabilità aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs n.50/2016;
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 28 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2019 – 2021”;
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 29 “Legge di stabilità 2019”;

Uditi i seguenti interventi: il Segretario comunale espone il contenuto della deliberazione e dà atto del parere positivo revisore dei conti.

TUTTO ciò premesso e considerato;

Con voti favorevoli **n. 9**, contrari **2** (Marcuzzi, Stoico), astenuti **nessuno**, espressi per alzata di mano da **n. 11** Consiglieri presenti (assenti Menotti, Papa);

D E L I B E R A

Di fare integralmente proprie le premesse del presente atto e sulla base delle stesse:

- 1) Di Accertare ai sensi dell’art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell’istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica – **Allegato Sub B**) - e l’adeguatezza dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione;
- 2) Di dare atto del permanere degli equilibri finanziari come analiticamente illustrati nella relazione alla data del 15.07.2019 di cui all’art. 60 del vigente regolamento di contabilità ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale stessa - **Allegato Sub. A**);
- 3) Di Dare atto inoltre che con mail di data 1° luglio 2019 (registrata al ns. prot. 2682/2019) l’Ufficio Tributi gestito in Uti Agro Aquileiese ha comunicato che nel Bilancio di questo Ente non sono presenti residui attivi coinvolti dall’intervento normativo previsto dell’art.16-*quater*, comma 1, del D.L. n.34/2019 convertito con la legge n. 58/2019, ovvero delle cartelle di valore inferiore a 1.000,00 euro rese esecutive fino al 31.12.2010, e che di conseguenza non si rende necessario adeguare le scritture contabili dell’ente;
- 4) Di Approvare, quindi, ai sensi del più volte citato art.193 del TUEL, la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019;
- 5) Di dare atto che:
 - attualmente non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell’art. 194 del TUEL come risulta dalle dichiarazioni rese dai responsabili di area e di settore, conservate agli atti, **Allegato Sub C**);
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell’avanzo in sede di approvazione del risultato di amministrazione 2018 è coerente con il monitoraggio dei residui attivi, e lo stesso, iscritto nel bilancio di previsione, è adeguato rispetto ai crediti in corso di formazione, come previsto dal principio contabile n. 3.3 all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all’art. all’art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018;
 - si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi triennio 2019-2021 e che la loro realizzazione è in linea con la programmazione dell’Ente, così come comunicato al Responsabile del Servizio Finanziario dai singoli responsabile dell’Ente;
- 6) Di dare atto che il Revisore Unico dei Conti si è espresso favorevolmente con proprio parere del 24.07.2019, Prot.n. 2841 **Allegato Sub D**);

7) Di Allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

8) Di Pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

Successivamente, con separata votazione, con voti favorevoli **n. 9**, contrari **2** (Marcuzzi, Stoico), astenuti **nessuno**, espressi per alzata di mano da **n. 11** Consiglieri presenti (assenti Menotti, Papa);

D E L I B E R A

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 16 luglio 2019.

Campolongo Tapogliano, lì 16 luglio 2019

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 16 luglio 2019.

Campolongo Tapogliano, lì 16 luglio 2019

Il Responsabile
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to URBAN Alberto

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Stefano MORO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 05/08/2019 al 20/08/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Campolongo Tapogliano, li 05/08/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Orietta LEPRE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31/07/2019, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Campolongo Tapogliano, li 31/07/2019

Il Responsabile dell'esecutività
F.to Orietta LEPRE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Campolongo Tapogliano, li 05/08/2019

Il Responsabile del Procedimento
Il Segretario Comunale
Dott. Stefano MORO